



Volume 15, Numero 07

LUGLIO 2023

## FEDERALBERGHI del VERBANO CUSIO OSSOLA

*L'ospitalità al Vs. servizio !!*



*Vista sul  
Golgo Borromeo*

## SOMMARIO

OVERVIEW	PAG. 2
NEXI – CONVENZIONE FEDERALBERGHI	PAG. 3
LICEO DEL MADE IN ITALY	PAG 6 e 7
DECRETO LAVORO – ESONERO CONTRIBUTI A CARICO DIPENDENTI	PAG 10
HOTREC RINNOVA L' APPELLO ALLA UE: DARE PRIORITA' AL TURISMO E HOSPITALITY	PAG 11
SERVIZI AGGIUNTIVI PER GLI ASSOCIATI	PAG 12 PAG 18 PAG 28 e 29
AZIENDE PARTNERS	PAG 4 e 5 PAG 8 e 9 Da PAG 13 a PAG 15 PAG 17 PAG 19
TRIBUNALE APERTA	PAG 16
RISORSE UMANE – SERVE UN CAMBIO DI ROTTA	PAG 20 e 21
CON LA CULTURA SI MANGIA, ECCOME!	PAG 22
UN ALGORITMO PER I CONTROLLI FISCALI	PAG 23
PERSONALE QUALIFICATO NEL TURISMO	PAG 24
LAVORO – IL PORTALE CHE INCROCIERÀ DOMANDE ED OFFERTE	PAG 25
L' 80% DEL LAVORO CHE PRODUCE SCAR- TOFFIE VERRA' AUTOMATIZZATO DALLE AI	PAG 26
RC AUTO – CAMBIA TUTTO	PAG 27
VISITPIEMONTE	PAG 30
APP & DINTORNI	PAG 31

## OVERVIEW

# Fondo Turismo Sostenibile: pubblicate le linee guida e le modalità di accesso alle risorse

Il Ministero del Turismo ha dato seguito alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 22 marzo 2023, pubblicando tre avvisi contenenti le linee guida e le istruzioni per accedere al **Fondo per il Turismo Sostenibile**. Le risorse stanziare potranno essere impiegate per **promuovere l'ecoturismo** attraverso iniziative volte a contrastare il sovraffollamento turistico, sviluppare itinerari turistici innovativi e alternativi, e soddisfare le esigenze dei turisti che cercano esperienze di qualità e sostenibili.

I tre avvisi pubblici sono rivolti alle **strutture ricettive**, comprese quelle non imprenditoriali, e alle **imprese turistiche**. Le misure del Fondo Turismo Sostenibile mirano a raggiungere tre obiettivi principali:

- Promuovere progetti che favoriscano un turismo più sostenibile, sostenendo l'ideazione, la creazione, la promozione e la valorizzazione di iniziative innovative (Avviso n.1)
- Favorire l'ottenimento della certificazione di sostenibilità per le strutture ricettive e le imprese turistiche, riconoscendo le buone pratiche ambientali e sociali adottate da queste entità (Avviso n.2)
- Creare un elenco di enti accreditati per il rilascio delle certificazioni di sostenibilità, garantendo la qualità e la validità di tali certificazioni (Avviso n.3)

Il Fondo mette a disposizione un budget complessivo di 25 milioni di euro, che sarà ripartito in **5 milioni di euro per il 2023** e **10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025**. All'interno degli avvisi pubblicati dal ministero, viene specificata la distribuzione delle risorse stanziare per l'anno 2023, nonché le quote da allocare ai vari interventi previsti.

I soggetti beneficiari potranno presentare le domande di partecipazione utilizzando la piattaforma informatica appositamente creata dal Ministero del Turismo. Inoltre, nel corso di un webinar organizzato dal ministero e previsto per il 27 giugno 2023, verranno illustrate le informazioni dettagliate sul funzionamento della piattaforma (i dettagli sull'evento saranno pubblicati sul sito ufficiale del ministero).

## SOCIAL :



@FederalbergVCO



Federalberghi VCO



Federalberghi VCO

ESTRATTO / [www.forniturealberghiereonline.it/](http://www.forniturealberghiereonline.it/)

# Molto di più per il tuo Hotel: gestisci tutte le prenotazioni e **incassi senza pensieri** con **XPay Hotel**.

**CANONE ZERO**

Prorogato fino al 31.12.2023

XPay Hotel la piattaforma di pagamento online completa che ti aiuta a gestire le prenotazioni e a massimizzare le garanzie di incasso anche in caso di disdetta.



**OFFRI**  
più di 30 metodi di pagamento.



**ACCETTA**  
pagamenti dilazionati nel tempo.



**INCASSA**  
in sicurezza anche con prenotazioni telefoniche.

Inquadra il QrCode



Inserisci il **codice promozionale NEXI4TOURISM** durante il processo di convenzionamento digitale.



**nexi**  
every day, every pay



**FEDERALBERGHI**  
Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo

# PROMUOVIAMO LA SICUREZZA DELLE PERSONE IN ALBERGO

CONVENZIONE ASSOCIATI PER L'ACQUISTO DI UN DEFIBRILLATORE DAE



**IREDEEM**   
*just in time*

**PHILIPS**

Distributore ufficiale



**5stelle**  
native cloud pms



**Stagione alle porte? Fatti trovare pronto,  
passa a 5stelle\*, non è mai troppo tardi.**

5stelle\* è il primo gestionale alberghiero cloud italiano che ha fatto della facilità d'uso la sua bandiera. Anche installazione, set-up e apprendimento sono agili e veloci, niente tempi morti per essere pronti e operativi in tempi rapidissimi. Chiedi in giro, oltre 3.000 albergatori, non solo in Italia, sono già saliti sulla nostra nuvola, ti va di essere il prossimo?

**[www.hotelcinquestelle.cloud](http://www.hotelcinquestelle.cloud)**

## Liceo del Made in Italy, concorrenza per gli alberghieri o alleato per il futuro?

La sera del 31 maggio 2023, il **Consiglio dei ministri** ha [approvato il disegno di legge che contiene importanti misure di promozione del Made in Italy](#), con fondi e disposizione specifiche per tutto il settore dell'agroalimentare, dove spicca anche l'istituzione del **nuovo liceo dedicato alle eccellenze tricolori**, con la prima campanella che suonerà a settembre 2024. Un progetto che nasce con l'obiettivo di far incontrare la domanda e l'offerta di lavoro, soprattutto nel turismo, messo in ginocchio dalla carenza di personale in vista dell'estate, e che è stato **apprezzato anche da una delle figure più importanti degli istituti alberghieri**, come per esempio il dirigente scolastico del **Maggia di Stresa (Vb)** - [premiata come miglior scuola alberghiera d'Italia](#) -, **Fiorenzo Ferrari**. «Secondo me, è una **new entry positiva**, non va in sovrapposizione con gli istituti professionali. Sono due scuole diverse, ben venga. Speriamo, poi, possa risolvere il problema dell'occupazione». Non la pensa così, poi, **Gabriele Cartasegna**, direttore del **Capac di Milano**, fondazione di **Confcommercio** che realizza servizi formativi nel settore del terziario: «**Non è necessario inventarsi una cosa nuova**» poiché sarebbe invece giusto «**valorizzare quello che già esiste**».

### Liceo del Made in Italy, Ferrari (Istituto Maggia): «Porta all'interno del liceo la cultura di impresa»

Infatti, il nuovo istituto, per Ferrari, «**porta all'interno del liceo la cultura di impresa**. Nella formazione liceale, quindi di cultura italiana, è giusto che ci debba essere anche quella d'impresa cosa che mi fa pensare a modelli come Adriano Olivetti o, dalle mie parti, Alessi. Gli istituti professionali - specifica - fanno un'altra cosa: sono la scuola del saper fare e formano i futuri professionisti dell'ospitalità». Di recente al Maggia, poi, è stato [presentato il nuovo liceo linguistico che valorizza anche la cultura enogastronomica e del territorio](#). Concetti che richiamano proprio il liceo del Made in Italy: «L'indirizzo ha molto a che fare con il Made in Italy, inserito in una logica liceale e non ha assolutamente tolto iscrizioni all'alberghiero. Anzi, abbiamo di fatto incrementato gli studenti in entrambi gli indirizzi».

### Liceo del Made in Italy, Cartasegna (Capac): «Non c'era bisogno di inventare questo liceo»

Non è dello stesso avviso **Gabriele Cartasegna**, direttore del **Capac di Milano**, fondazione di **Confcommercio** che realizza servizi formativi nel settore del terziario: «**Ho un po' di dubbi**». Per lui, infatti, «non è necessario inventarsi una cosa nuova» poiché sarebbe invece giusto «**valorizzare quello che già esiste**». Quello di promuovere «il Made in Italy è un obiettivo assolutamente condivisibile, ma rafforzando - ribadisce - l'offerta formativa professionalizzante, con modalità didattiche che parlano la stessa lingua delle aziende e studenti abituati ad alternare scuola e lavoro». Cartasegna, poi, chiosa dicendo che «bisogna colmare il gap con la richiesta lavorativa e intercettare più ragazzi e ragazze, investendo sull'orientamento. Ma sarebbe meglio rafforzare quello che già esiste».

## Che cosa si studierà al liceo del Made in Italy?

Come riferito nel decreto-legge, al liceo del Made in Italy si approfondiranno **economia** e **diritto**, per capire le dinamiche del funzionamento dei settori produttivi tipici del nostro Paese. Poi, tanto spazio alle **lingue straniere** (due), all'**imprenditoria**, ai **contesti storico-geografici** e a quelli **artistici**. Di seguito, una bozza del **piano di studi** al liceo del Made in Italy:

- **Le materie del primo biennio:** lingua e letteratura italiana; lingua e cultura straniera; storia dell'arte; matematica; informatica; scienze naturali; fisica; scienze motorie e sportive; storia e geografia; diritto ed economia politica; religione cattolica o attività alternative.
- **Quelle del triennio:** lingua e letteratura italiana, lingua e cultura straniera, storia dell'arte, matematica, informatica, scienze motorie e sportive, storia, filosofia, religione cattolica o attività alternative. Poi le novità: economia e gestione delle imprese del Made in Italy; modelli di business nelle industrie dei settori della moda, dell'arte e dell'alimentare; Made in Italy e mercati internazionali.  
Il piano di studi dovrà essere pronto e ufficializzato entro 90 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento.

## I quattro pilastri dell'istituzione del Made in Italy

Il decreto-legge del governo rivela come lo **studente**, nel suo percorso all'interno del liceo del Made in Italy, **debba**:

1. essere indirizzato allo studio della cultura giuridica ed economica e della tradizione umanistica del nostro Paese;
2. ottenere competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche ed economiche, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consenta di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà;
3. essere guidato nell'approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e nel maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità di alcuni settori strategici dell'economia del Paese, cosiddetti settori del Made in Italy; essere assicurato di un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici per proseguire, in modo proficuo, la propria formazione in ambito universitario e per inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro.



*FONTE / [www-italiaatavola-net.cdn.ampproject.org](http://www-italiaatavola-net.cdn.ampproject.org)*

MI SENTO AL SICURO  
PERCHÉ C'È CHI  
DIFENDE I MIEI DIRITTI.

Anna



### TUTELA LEGALE

#### Garanzie su misura • Assistenza professionale • Scelta del legale

Con UnipolSai Tutela Legale hai una polizza che difende i tuoi diritti, i tuoi interessi e copre le spese legali in caso di controversie giudiziali o stragiudiziali. Puoi contare su qualcuno che è al tuo fianco e ti assiste per tutelare la tua attività e la tua famiglia. Perché la tua tranquillità merita i migliori professionisti.

UnipolSai Assicurazioni. Sempre un passo avanti.

rate mensili\*

**TASSO  
ZERO**

TAN 0% TAEG 0%

TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

## AGENZIA SPINELLA • UNIPOLSAI ASSICURAZIONI

**DOMODOSSOLA** • C.so Disegna 6/8 • Tel. 0324 47893

**VERBANIA** • P.za Mercato 3 • Tel. 0323 405396

**OMEGNA** • Via F.lli di Dio 43 • Tel 0323 887232

**PIEDIMULERA** • Via Stazione • Tel 0324 842018

39002@unipolsai.it • www.unipolsaispinella.it

\* Pagamento del premio di polizza tramite finanziamento a tasso zero (TAN 0,00%, TAEG 0,00%) di Finitalia S.p.A., da restituire in 5 o 10 rate mensili in base all'importo del premio di polizza (minore o maggiore di € 240,00). Esempio: importo totale del premio € 500,00 - tan 0,00% - Commissioni di acquisto 0,00% - importo totale dovuto dal cliente € 500,00 in 10 rate da € 50 ciascuna. Tutti gli oneri del finanziamento saranno a carico di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. Operazione subordinata ad approvazione di Finitalia S.p.A. intermediario finanziario del Gruppo BPER Banca. Prima di aderire all'iniziativa, consultare le informazioni europee di base sul credito ai consumatori (SECCI) e l'adempimento documentario previsto dalla legge disponibili in agenzia e sul sito [www.finitalia.it](http://www.finitalia.it). Offerta valida sino al 30/06/2020 soggetta a limitazioni. Per tutti i dettagli e per verificare quali sono le polizze disponibili con il finanziamento a tasso zero rivolgersi all'agenzia.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo pubblicato sul sito internet [www.unipolsai.it](http://www.unipolsai.it)

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

NOVITÀ 2021



# Scopri subito uno strumento per ripartire...

**A COSTO ZERO!**

**ERGO**

Assicurazione Viaggi

**Polizze viaggi su misura  
per partire senza pensieri**

**CLICCA PER SCOPRIRE IL LINK**

da inserire direttamente  
sul sito della tua struttura  
ricettiva.

**RISERVATO AGLI ASSOCIATI  
FEDERALBERGHI VCO**

**Domodossola**  
C.so Disegna 6/8  
Tel. 0324 47893  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
H 9.00-12.30 E 14.30-18.00

**Verbania**  
P.za Mercato 3  
Tel. 0323 405396  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
H 9.00-12.30 E 14.30-18.00

**Piedimulera**  
P.za Stazione  
0324 842018  
LUN, MAR, GIO: H 9.00-12.30  
MER E VEN: H 15.00-18.30

**Omegna**  
Via F.lli di Dio 43  
0323 887232  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
H 9.00-12.30 E 14.30-18.30

**Gravellona Toce**  
Via F.lli di Dio 2  
0323 865294  
LUN, MER, VEN: H 9.00-12.30  
MAR E GIO: H 15.30-18.00

 **spinella  
& tamini**  
al sicuro oggi e domani

## Decreto lavoro - esonero dei contributi a carico dei lavoratori dipendenti – istruzioni operative INPS

L'articolo 39, c. 1, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro" (c.d. decreto lavoro), ha previsto che per i periodi di paga dal 1° luglio al 31 dicembre 2023 l'esonero sulla quota dei contributi previdenziali a carico del lavoratore, determinato ai sensi dall'articolo 1, c. 281, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023) è incrementato di quattro punti percentuali, senza ulteriori effetti sul rateo di tredicesima.

L'articolo 1, c. 281, della legge di bilancio 2023, prevede che l'esonero a favore dei lavoratori introdotto dall'articolo 1, c. 121, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022), è riconosciuto per i periodi di paga dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023:

- ♦ nella misura di due punti percentuali, a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda l'importo mensile di 2.692 euro, maggiorato, per la competenza del mese di dicembre, del rateo di tredicesima;
- ♦ nella misura di tre punti percentuali, a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda l'importo mensile di 1.923 euro, maggiorato, per la competenza del mese di dicembre, del rateo di tredicesima.

Alla luce delle disposizioni del decreto lavoro, per i periodi di paga dal 1° luglio al 31 dicembre 2023, l'esonero contributivo è riconosciuto:

- ♦ nella misura del 6%, a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda l'importo mensile di 2.692 euro;
- ♦ nella misura del 7%, a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda l'importo mensile di 1.923 euro.

Per quanto riguarda l'applicazione dell'esonero contributivo relativamente alla tredicesima mensilità, ovvero al singolo rateo di tredicesima, laddove l'ulteriore mensilità sia erogata mensilmente invece che in unica soluzione nel mese di dicembre 2023, l'articolo 39 in questione prevede che le nuove disposizioni non abbiano effetti sul rateo di tredicesima.

Pertanto, in relazione alla tredicesima mensilità, erogata in unica mensilità nel mese di competenza di dicembre 2023, l'esonero troverà applicazione:

- ♦ nella misura del 2%, a condizione che la tredicesima mensilità non ecceda l'importo di 2.692 euro;
- ♦ nella misura del 3%, a condizione che la tredicesima mensilità non ecceda l'importo di 1.923 euro.

Laddove la tredicesima mensilità venga erogata mensilmente, la riduzione contributiva in oggetto troverà applicazione relativamente al singolo rateo di tredicesima:

- ♦ nella misura del 2%, a condizione che il rateo mensile di tredicesima non ecceda l'importo di 224 euro (pari all'importo di 2.692 euro/12);
- ♦ nella misura del 3%, a condizione che il rateo mensile di tredicesima non ecceda l'importo di 160 euro (pari all'importo di 1.923 euro/12).

## HOTREC RINNOVA L'APPELLO ALL'UE: "DARE PRIORITÀ A TURISMO E HOSPITALITY"

In vista della presidenza spagnola dell'Ue, che inizierà 1° luglio 2023, i rappresentanti del settore europeo dell'ospitalità, riuniti a Tenerife per l'86a Assemblea generale Hotrec, hanno concentrato la discussione in particolare sulle sfide post-Covid e sul sostegno alle aziende.

Come emerso nel corso del meeting, le imprese del settore hanno riaperto ma stanno ancora affrontando questioni preoccupanti, che dovrebbero essere poste in cima all'agenda dell'Unione europea. I delegati hanno espresso le loro preoccupazioni per l'aumento dell'inflazione, dei tassi di interesse, dei prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari, ma anche per la paralizzante carenza di personale, oltre che per le numerose sfide poste dalle transizioni digitale e ecologica.

Pertanto Hotrec – di cui Federalberghi è socio fondatore – ha invitato la presidenza spagnola a portare avanti i principali fascicoli legislativi, tra i quali: la proposta di regolamento dell'Ue per migliorare la trasparenza degli alloggi in affitto breve e l'Iva nel 'pacchetto dell'era digitale.

“La strada da percorrere è impegnativa ma entusiasmante – ha affermato Alexandros Vassilikos, presidente di Hotrec -. L'ospitalità europea sta affrontando sfide importanti, ma noi siamo nella posizione ideale per realizzare un'agenda ambiziosa, a sostegno dei nostri membri e del nostro settore”.

Nel corso dell'Assemblea generale di Tenerife è stata ufficializzata l'adesione della Aphort (Associazione portoghese di hotel, ristoranti e turismo) e dell'Aha (Associazione alberghiera armena), che fanno salire a 47 le rappresentanze in Hotrec.



FEDERALBERGHI  
VERBANO CUSIO OSSOLA



**PAIDEIA s.r.l.s.**

Via Novara 71 – 28016 – Orta San Giulio (NO)

P.iva / C.F. 02657620031

E-mail [paideiasrls21@gmail.com](mailto:paideiasrls21@gmail.com)

Amministratore Unico: Maria Paola Mathieu

Cell: 335 5970784

## *Sportello Consulenza Energia*

### **Servizio rivolto a Cittadini ed Imprese del territorio**

Il mercoledì - dalle 10 alle 13 - presso gli uffici Federalberghi VCO /Consorzio Maggiore in Via Canna 9 a Verbania Intra verrà erogata, previo appuntamento:

- Consulenza per contrattualizzazione ed efficientamento energetico
- Verifica documentale

**La prima consulenza, così come la verifica, saranno gratuite!**

Per interventi e contratti di fornitura successivi alla verifica:

- 1) se eseguiti da aziende convenzionate la consulenza proseguirà in modo gratuito
- 2) in caso di assegnazione lavori e contratti ad aziende terze, la consulenza professionale potrà proseguire previo compenso economico da valutarsi caso per caso, con preventivo iniziale da sottoporre all'interessato

Settori di competenza:

SETTORI DI COMPETENZA	
CONTRATTUALISTICA	EFFICIENTAMENTO
ALLACCIAMENTI	FOTOVOLTAICO
SUBENTRI	POMPE DI CALORE
VOLTURE	QUALITA' DELL'ARIA
VERIFICA BOLLETTE CON ANALISI CONSUMI	STAZIONI DI RICARICA
CONTRATTI DI FORNITURA	MONITORAGGIO PER IL CONTROLLO DEI CONSUMI
CREDITI DI IMPOSTA E INCENTIVI	COMUNITA' ENERGETICHE

# INENERGY

GAS&POWER

## L'energia sostenibile del tuo territorio

**InEnergy** è lieta di annunciare il rinnovo della partnership con **FEDERALBERGHI** del **VCO**.

Siamo a fianco degli associati Federalberghi nel rendere disponibili **forniture di energia elettrica e gas naturale a prezzi competitivi** e attente alla **sostenibilità ambientale**.

[www.in-energy.it](http://www.in-energy.it)

Per farti ripartire  
con slancio Ti abbiamo **riservato**  
una **incredibile offerta Luce** a prezzo  
indicizzato alla borsa elettrica!  
Scopri di più dal tuo referente  
Federalberghi!

ENERGIA

**100%  
GREEN**

PRODOTTA DALLE CENTRALI  
IDROELETTRICHE DELL' OSSOLA

[info@in-energy.it](mailto:info@in-energy.it)

Numero Verde

**800.188.569**





FEDERALBERGHI PROVINCIA  
SONDRIO

L' Ospitalità al Vs. servizio!

# WiFi per Hotel

**@CROLLA**  
SISTEMI S.r.l.  
SOLUZIONI PER COMUNICARE



**Oscar**  
Turn WiFi into Business

## CONNESSIONE WIFI E STRUMENTI DI MARKETING PER HOTEL E HOSPITALITY

Un sistema integrato per rendere semplice e performante la connessione per i tuoi ospiti e offrirti una vasta gamma di strumenti per fare marketing avanzato.

- 1 - SMART WIFI**
- 2 - CUSTOMER SATISFACTION**
- 3 - REVENUE AUTOMATION**

www.sgpcreativa.it



## 1 NON SOLO WIFI

Dimentica scontrini, scratch card ed SMS! Il tuo cliente potrà accedere alla rete dell'hotel in maniera semplice, utilizzando i propri account social oppure registrandosi con la propria email permettendoti di acquisire anagrafiche profilate.

- LOGIN DA SOCIAL
- EVENTI GEOLOCALIZZATI
- RECENSIONI VERIFICATE

## 2 COCCOLA I TUOI OSPITI

Un cliente soddisfatto è la miglior pubblicità per la tua struttura. Migliora la brand reputation e il dialogo con gli ospiti: equivale a maggiori vendite!

- MESSAGGI DI BENVENUTO
- SEGNALAZIONE DISSERVIZI
- VERIFICA IL GRADIMENTO
- FOLLOWUP

## 3 COMUNICA CON WHATSAPP

Automatizza l'invio di messaggi agli ospiti in base alla loro permanenza in struttura, per fare in modo che il cliente scelga di fare quello che suggerisci.

- BUONGIORNO
- PROMO/EVENTI
- PREMI FEDELTA'

**@CROLLA**  
SISTEMI S.r.l.

SOLUZIONI PER COMUNICARE

www.crollatelecom.it



Via Martiri delle Foibe, 27 - 28024 Gozzano (NO)  
Tel. 0322 94617 | [commerciale@crollatelecom.it](mailto:commerciale@crollatelecom.it)



# TV Professionali multimediali a norma GDPR

**@CROLLA**  
SISTEMI S.r.l.  
SOLUZIONI PER COMUNICARE

**PHILIPS**

## CHROMECAST PROFESSIONALE A NORMA GDPR



Coinvolgi e intrattieni direttamente gli ospiti con **MediaSuite**. Per un livello sorprendente di comfort e con soluzioni di connettività dedicate e senza limiti.

Per rimanere sempre connessi con il mondo esterno e ricevere comunicazioni utili su interfacce personalizzate.

## UTILIZZO IMMEDIATO

Gli ospiti accedono al proprio account Netflix e possono continuare a guardare in hotel i loro programmi preferiti.

**IN CONFORMITÀ CON IL GDPR - OGNI INFORMAZIONE SULL'ACCOUNT È CANCELLATA IN AUTOMATICO AL MOMENTO DEL CHECK-OUT**

## NETFLIX

Google Play

Chromecast built-in

Extended Lifetime

Analytics on-board

UI customization

Guest surveys

## A PROVA DI FUTURO

Aggiorna Android gestendo la rete di TV attraverso una connessione locale e prolunga la durata del sistema.

**@CROLLA**  
SISTEMI S.r.l.

SOLUZIONI PER COMUNICARE

[www.crollatelecom.it](http://www.crollatelecom.it)



Via Martiri delle Foibe, 27 - 28024 Gozzano (NO)  
Tel. 0322 94617 | [commerciale@crollatelecom.it](mailto:commerciale@crollatelecom.it)

www.sgpreativa.it

## TRIBUNA APERTA: QUESITI FREQUENTI e CURIOSITA'

Quesito: Quali sono le regole per i minorenni che alloggiano nelle strutture ricettive?



• Risposta:

Minorenni che alloggiano nelle strutture ricettive e locazioni turistiche.

L'articolo 2 del Codice Civile stabilisce che i minori, fino al compimento del 18° anno di vita, non hanno capacità di agire, quindi non possono compiere atti che comportano l'esercizio di diritti e l'assunzione di obblighi, come ad esempio stipulare un contratto. Ecco perché i minorenni in strutture ricettive e locazioni turistiche, da soli, non possono soggiornare. In altri termini non possono concludere il contratto con il gestore o con l'Host che consente loro di alloggiare presso l'immobile.

In più l'articolo 318 del Codice Civile impedisce ai minori di allontanarsi da casa senza il permesso dei genitori, quindi qualora ci sia necessità, possono dormire in strutture ricettive e locazioni turistiche accompagnati da un maggiorenne solo se sono in possesso dell'autorizzazione per minorenni in strutture ricettive e locazioni turistiche, redatta e firmata dal genitore ed accompagnata da una copia del suo documento di identità. Chiaramente anche il minore dovrà esibire il proprio documento di identità.

A questo proposito, l'articolo 109 del TULP (Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza) sancisce appunto che gli albergatori possono ospitare minorenni in hotel con un maggiorenne solo presentando un consenso scritto e firmato dai genitori, al quale allegare la copia del loro documento d'identità in corso di validità.

Ospitare minorenni in strutture ricettive e locazioni turistiche senza genitori richiede, dunque, delle attenzioni e una certa organizzazione preventiva. Al contrario, i minorenni accompagnati dai genitori possono tranquillamente soggiornare in strutture ricettive e locazioni turistiche, senza aver bisogno di alcuna autorizzazione: l'importante è che siano muniti di un documento di riconoscimento.

Riassumendo:

– i minorenni possono soggiornare in strutture ricettive e locazioni turistiche accompagnati da almeno un genitore, presentando, al momento del check in, un documento di riconoscimento;

– i minorenni possono soggiornare in strutture ricettive e locazioni turistiche accompagnati da un soggetto maggiorenne diverso dai genitori, a patto che questi ultimi redigano il modulo autorizzazione per minorenni in hotel e allegghino una copia del loro documento d'identità. Inoltre il minore deve possedere ed esibire un documento di riconoscimento;

– i minorenni non possono soggiornare in strutture ricettive e locazioni turistiche da soli, anche se sono in possesso del documento di riconoscimento o d'identità.



Novità!

# Nuovo servizio G&L Group:

SERVIZIO DI CONSULENZA FINANZIARIA/ASSICURATIVA PER L'IMPRENDITORE E L'IMPRESA



G&L Group S.r.l.

Corso Vigevano, 46 - Torino  
segreteria@glgroupitaly.it  
011 1988 7423 - 340 365 2459  
www.glgroupitaly.it

Grazie alla pluriennale esperienza di una nostra **risorsa interna** iscritta all'**Albo Unico dei Consulenti Finanziari**, siamo lieti di presentarvi un **servizio di assoluto valore** rivolto a tutte le aziende, aderenti alla Rete e non.

Siamo in grado di darvi la possibilità di **mettervi in contatto con un professionista** slegato da qualsiasi interesse che non sia il vostro, quello della vostra famiglia e della vostra azienda, capace di leggere qualunque prodotto abbiate e, come un medico, essere attento che sia correttamente **in linea con i vostri obiettivi**.

## In cosa consiste il Servizio di Consulenza e come viene gestito:

Il Contratto di Consulenza Informativa e di Analisi assicurativo/finanziaria, ha la durata di 1 anno, e si rinnova tacitamente.

Mette a disposizione un Consulente Finanziario indipendente che vi seguirà, vincolato dal segreto professionale, dedicandosi nel fare:

- 1 Analisi completamente slegate da qualsiasi conflitto di interesse perché il datore di lavoro del nostro Consulente non sono né Banche e né Assicurazioni, ma il cliente stesso;
- 2 Analisi approfondite delle esigenze assicurativo/finanziario della vostra Impresa e protezione della famiglia dal rischio di impresa e tutela dei singoli membri;
- 3 Analisi accurata del contenuto e delle caratteristiche degli strumenti assicurativo/finanziari presenti nel vostro portafoglio come impresa e come famiglia;
- 4 Verifica della coerenza fra le esigenze manifestate al punto 2, ed i prodotti in portafoglio al punto 3;
- 5 Se necessario, identificare le variazioni da attuare, e cercarle presso la vostra Banca o Assicurazione;
- 6 Se necessario, ricercare sul mercato della protezione e degli investimenti, dei servizi in linea con le vostre esigenze;
  - Incontri pianificati trimestralmente per controllare se e come il mercato potrebbe avere agito sugli strumenti assicurativo/finanziari presenti nel vostro portafoglio e apportare le eventuali modifiche.



Retalia ha deciso di **permettere a tutti** di accedere a questo servizio di analisi e consulenza, al costo di soli **50,00€/mese per le imprese retiste**, e comunque, al costo vantaggioso di **100,00€/mese per chi non è ancora aderente alla Rete**.

## COMUNICAZIONE AGLI ASSOCIATI

FEDERALBERGHI  
VERBANO CUSIO OSSOLA



### SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE

Federalberghi Provincia V.C.O. ha il piacere di presentare, a completamento dei servizi offerti all'interno dei propri uffici, i nuovi servizi di **CONSULENZA GRATUITA** messi a disposizione delle aziende iscritte, in materia di:

Diritto civile

Contrattualistica nazionale e internazionale

Diritto commerciale e societario

Controversie di lavoro

**Recupero del credito**

Esecuzioni mobiliari e immobiliari

Procedure concorsuali

Infortunistica stradale

Diritto di famiglia

Amministrazione di sostegno

Diritto delle successioni

Locazioni e condominio

**Privacy e protezione dei dati personali (GDPR)**

Azione civile nel processo penale

Su appuntamento  
l'Avv. Giovanni Garippa  
sarà lieto di accogliervi  
in sede Federalberghi  
per una consulenza gratuita

Gli appuntamenti si  
terranno  
in Via G. Canna n. 9  
A Verbania Intra

Riferimenti Telefonici:

Tel.: 0323-40.3300

Fax: 0323-40.37.33

Mail:

[info@federhotels.it](mailto:info@federhotels.it)

## Il tuo albergo e i tuoi ospiti sono protetti dai fulmini?

Scopriilo con noi e ottieni il tuo vantaggio.

teamwork-eu.it



La Valutazione del Rischio di fulminazione è **obbligatoria per legge**, anche per gli alberghi.  
Come associato Federalberghi, **ottiieni uno sconto del 15%**  
sulla realizzazione del Documento di Valutazione del Rischio di fulminazione.

Energica Sistemi di difesa dai fulmini • Armonica Sistemi di difesa dalle sovratensioni • Evo 4.0 Controllo remoto

**EUTHALIA**  
Difesa attiva da fulmini e sovratensioni

Viale dell'Unione europea, 20  
21013 Gallarate (Va)  
Tel. 0332 280041 - Fax 0332 242113

info@euthalia.com  
www.euthalia.com  
Fb euthaliasistemidiprotezione

# Ricerca e gestione del personale: serve un cambio di rotta nell'hospitality

Selezioni attente e chiare, adeguati percorsi di formazione, coinvolgimento e verifiche costanti delle performance sono alla base di rapporti di lavoro sani e soddisfacenti, sia per i datori di lavoro che per i dipendenti

Da alcuni anni la questione del reclutamento delle risorse umane nel comparto alberghiero sta attirando l'attenzione degli addetti ai lavori per il preoccupante **fenomeno della carenza di personale**. Si tratta di un problema che **ha diverse cause**, dalla ricerca di un corretto equilibrio fra vita privata e lavoro alla consapevolezza che le retribuzioni in vigore nel settore sono decisamente basse rispetto al sacrificio richiesto ma, senza entrare in merito alle singole casistiche che possono determinare questo straordinario esodo, è utile esaminare **come si possa fare del sano e proficuo recruitment delle risorse umane**, al fine di evitare un dannoso mancato reperimento della forza lavoro e, di conseguenza, anche un forte turnover del personale.

## Dall'annuncio al colloquio

Prima di effettuare l'inserimento di una nuova risorsa, è opportuno conoscere alcune dinamiche e mettere in atto delle strategie che possano dimostrarsi vincenti. Alcuni errori possono costare cari nello svolgimento dell'operatività quotidiana, rischiando anche di minare i risultati previsti da budget, sia in termini di performance che di costi del personale. Quando viene organizzata questa attività, la procedura da seguire per una corretta selezione ed eventuale reclutamento inizia con l'annuncio. Per impostarlo, bisogna **avere ben chiara la posizione da selezionare**: un annuncio deve indicare le caratteristiche richieste al candidato, avendo cura di descrivere dettagliatamente le mansioni che dovrà svolgere, specificare il contratto offerto e la sua durata, gli eventuali benefit inclusi e ogni altra informazione che possa rendere "appetibile" la posizione.

Successivamente, alla ricezione dei curriculum vitae, si scremano i profili più attinenti alla figura ricercata. Nel farlo, bisogna porre molta attenzione al percorso professionale dei candidati, che necessiterà ovviamente di una certa coerenza nelle esperienze avute e nella loro durata, alle "case" nelle quali è stato prestato servizio, alle "soft skills" che il candidato indica. Bisogna ricercare quel "filo conduttore" che permette di comprendere la motivazione del candidato ad operare nel settore alberghiero. Una volta individuati i profili ideali (vale a dire coloro che hanno le caratteristiche che occorrono), è il momento della "short list", ossia la lista di coloro che continueranno il processo di selezione. **Un primo colloquio via web** permette, oltre a vedere in video il candidato e la sua presentazione, di effettuare una vera e propria intervista senza l'aggravio dei costi di viaggio. In questa fase, è utile richiedere la compilazione di un test di analisi della personalità che il candidato può restituire in un secondo momento.

Il passo successivo sarà quello dedicato alla scelta dei candidati che svolgeranno un **colloquio in presenza**. Indipendentemente dal ruolo che si sta cercando, è buona norma organizzare l'eventuale permanenza in struttura per coloro che dovranno sostenere il viaggio e che saranno vincolati da un impossibile ritorno in giornata. Una volta scelto il candidato in seguito al colloquio in presenza, si procederà alla formalizzazione degli accordi presi, mediante lettera di promessa assunzione. C'è da precisare che, talvolta, si sceglie il candidato "meno peggio". Poiché nelle selezioni cerchiamo l'elemento giusto per la nostra organizzazione ma non lo troviamo, ci si accontenta di assumere colui che più si avvicina al nostro profilo. Si tratta di un grande errore: in questa situazione è invece necessario ripetere le fasi di selezione, anche ripartendo da un ulteriore annuncio.

Una volta effettuata la scelta, **è buona norma rispondere ai candidati scartati** con un breve messaggio di ringraziamento per la candidatura effettuata, riservandosi di trattenere il curriculum per future selezioni.

## Benvenuto nel team!

E adesso? Ora che è stato assunto il candidato “ideale” iniziano le **procedure di “onboarding”**, vale a dire tutti quei passi che agevolano l'ingresso nel “nuovo ambiente”. Sebbene la scelta sia caduta sull'elemento che, siamo sicuri, farà la differenza nella nostra azienda, egli non è mai completamente preparato a operare nel nostro hotel. Sarà utile quindi fornirgli, in via preventiva, gli standard di servizio generali nonché quelli attinenti alla mansione che andrà a svolgere, fornendo uno strumento utile a facilitare l'ingresso in azienda.

Verrà comunicata la sua presenza e la relativa mansione a tutto lo staff, in modo da essere riconosciuto e apprezzato quando arriverà. Le attività di onboarding sono una **tappa fondamentale nell'inserimento del candidato** poiché avvalorano lo spirito di squadra, il senso di appartenenza e il senso di prestigio di lavorare per una determinata azienda. Considerando infatti che, su cinque nuovi assunti, uno abbandona il lavoro entro i primi 45 giorni (fonte: SHRM – Reducing New Employee Turnover Among Emerging Adults), è fondamentale predisporre un piano di onboarding che inizi prima dell'ingresso in azienda e si sviluppi per il mese successivo.

Senza entrare nelle fasi da applicare, è importante tuttavia sottolineare come **la formazione sia un elemento cruciale con una serie di benefici connessi**. Le attività formative, infatti, accrescono le conoscenze dell'individuo, migliorano il team building, incrementano la performance individuale, facilitano il raggiungimento dei risultati e generano valore personale per il collaboratore, che si sente considerato all'interno di una organizzazione aziendale.

La formazione, specialmente quella negli alberghi ad apertura stagionale, infonde quello spirito di collaborazione tra i vari elementi dello staff (che “non si sono scelti” ma sono stati scelti da qualcun altro), facilitando la convivenza ed accrescendo la diffusione della cultura aziendale.

Una volta inserito nel contesto aziendale, **è importante che il collaboratore sia coinvolto** nelle situazioni che lo riguardano, **messo a conoscenza** dei risultati ottenuti e **di cosa l'azienda pensa di lui**. Nella mia esperienza personale, durante le mie attività di consulenza, procedo sempre ad effettuare un “assessment” delle risorse umane con cadenza semestrale, intercettando le aree di carenza nelle quali il lavoratore ha necessità di supporto. L'attività viene svolta mediante colloqui individuali informali, ovvero attraverso la compilazione di un semplice questionario da parte del proprio capo servizio. Dal risultato emerge un quadro completo della performance del singolo e, mediante azioni correttive, si cerca di “livellarlo” alla performance aziendale, lavorando sulle aree in cui è carente.

## Quando ci si dice arrivederci

E se il collaboratore ci presenta le sue dimissioni? In questi casi la maggior parte delle aziende viene invasa da quella sensazione di “panico” facendo trasparire una sorta di impreparazione all'evento. Al contrario, è utile effettuare il **“colloquio di dimissioni”** – che personalmente ritengo **importante tanto quanto quello di assunzione** – per comprendere le reali motivazioni della dipartita ed avere la possibilità, da parte dell'azienda, di prendere consapevolezza di eventuali errori commessi che abbiano potuto causare l'evento. È indiscutibile che le risorse umane stanno subendo un cambiamento radicale in termini di obiettivi personali e nel modo di porsi sul mercato del lavoro. Analizzarne le cause può diventare l'elemento distintivo di un albergo rispetto ad un altro.

Ricordo che durante dei cicli formativi pluriennali per una struttura di lusso in Campania con apertura stagionale caratterizzata da alto turnover (la maggior parte dello staff svolgeva una stagione e poi sceglieva altro) i risultati ottenuti sono stati eccellenti: **lavorando sulle “soft skills” oltre che sulle condizioni lavorative** (programmazione dei turni di riposo, benefit di vitto e alloggio, bonus sui risultati, attività di welfare), **si è riusciti a passare dal 32% a circa il 10% di turnover**, con estremo beneficio in termini di soddisfazione del personale e di costi aziendali.

Selezioni attente e chiare, adeguati percorsi di formazione, coinvolgimento e verifiche costanti delle performance sono alla base di rapporti di lavoro sani e soddisfacenti, sia per i datori di lavoro che per i dipendenti.

FONTE / [www.hoteldomani.it](http://www.hoteldomani.it)

## Con la cultura si mangia, eccome: le meraviglie d'Italia “valgono” 142 milioni di presenze

Un **segmento turistico** capace di generare nel 2022 oltre **centoquarantadue milioni di presenze**. E' il **turismo culturale in Italia**, oggetto dell'indagine realizzata da **Isnart** per l'Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio.

I dati, relativi al **2022**, raccontano come il patrimonio culturale costituisca la seconda motivazione di vacanza in Italia, subito dopo quella **naturalistica**.

La stima di Isnart per il 2022 comprende i **pernottamenti in strutture ricettive** e gli alloggi in abitazioni private. Oltre la metà delle presenze è costituita dai **flussi italiani** (un 55% che si traduce in 78,8 milioni di presenze); la **quota internazionale** si attesta sui 63,6 milioni.

*“Un turista su cinque è alla ricerca di nuove esperienze e destinazioni da scoprire – sottolinea **Loretta Credaro, neo presidente Isnart** –. Questo è un fenomeno emergente da non sottovalutare nella programmazione dell'offerta turistica locale e che ha l'obiettivo di mettere in luce anche le piccole eccellenze del territorio. Il **buon rapporto qualità/prezzo** è un must del turismo culturale e rappresenta un fattore decisivo di scelta per italiani e stranieri, complice anche il caro-vita degli ultimi mesi. La tendenza, sempre più condivisa tra la domanda turistica, è rivolta a una **ricerca di qualità dell'intero sistema di offerta locale**. La vera chiave di successo per una destinazione turistica italiana è da ricercare nel **dialogo** e nel **coordinamento** delle iniziative messe in campo dai vari soggetti attivi, pubblici e privati, della filiera di ospitalità allargata”.*

Tornando ai dati dell'indagine, **chi viaggia per motivi culturali spende sensibilmente di più** del turista medio italiano per gli acquisti di beni e servizi durante la vacanza: 93 euro medi contro 74 euro. Un trend di spesa significativo, che supera anche i 70 euro registrati nel 2019 e che non è esclusivamente legato alla spirale inflazionistica in atto. Il **budget destinato all'alloggio** si attesta sui **61 euro** al giorno.

Triplica, in parallelo, l'**attenzione al rapporto qualità-prezzo** (dal 4,1% del 2019 al 13% del 2022), complice lo shock inflazionistico del periodo attuale. Il **web** gioca un ruolo fondamentale nella diffusione di informazioni logistiche ed esperienziali, per il turista culturale. Nella scelta della destinazione ideale, infatti, **un turista culturale su due si fa influenzare da internet**, quota che resta invariata guardando al 2019 e che, in parallelo, è superiore a quella associata al turista medio italiano nel 2022 (33,0%).

Una volta a destinazione, il turista culturale si dedica naturalmente a **visite in centri storici** (35,3%), **monumenti** (30,1%), **palazzi e castelli** (28%), **musei** (25,3%) e **siti archeologici** (18%). Ma il dato più interessante è quello che vede il turista culturale fare anche tante **escursioni e gite nella natura** (57,1%), più del turista medio italiano (47%). Un interesse che appare cresciuto con la pandemia, visto che nel 2019 i turisti culturali che si dedicavano ad escursioni e gite ammontavano al 30,3%.

# Un algoritmo per i controlli fiscali

I controlli fiscali con l'algoritmo diventano realtà. Entra in campo l'utilizzo di metodologie predittive con un algoritmo, che secondo gli obiettivi dell'Agenzia: "è quello di consentire agli Uffici preposti al controllo di ordinare - secondo diversi criteri di priorità - le posizioni già individuate in esito ad un'analisi deterministica, così da ottimizzare i risultati e la calendarizzazione delle attività istruttorie". Non si tratta, rassicura l'Agenzia di una profilazione di massa dei contribuenti e l'ultima parola spetterà sempre all'uomo e non alla macchina garantendo il contraddittorio. Sono queste le indicazioni che arrivano dal documento pubblicato il 19 maggio dall'Agenzia delle entrate ha pubblicato il 19 maggio 2023 con i criteri con cui condurrà le verifiche e l'utilizzo dei dati presenti nell'archivio rapporti finanziari. L'Agenzia mette subito le mani avanti nel documento spiegando che il processo non è affidato interamente alla macchina ma tutt'altro: "Nello svolgimento del processo di analisi viene sempre garantito l'intervento umano e, di conseguenza, non si fa uso di alcun tipo di processo decisionale completamente automatizzato". All'Agenzia preme sgombrare il campo da un automatismo dei controlli: "L'impostazione così adottata, pertanto, consente di garantire che, in esito alle attività di analisi, non si crei alcun automatismo lesivo della sfera giuridica dei contribuenti" ripete il documento. L'obiettivo dell'Agenzia dotandosi di questi nuovi percorsi è quello di spingere a un adempimento preventivo da parte dei contribuenti e lato amministrazione è quello di avere una visione completa dei miliardi di dati fiscali in loro possesso.

I dati oggetto di analisi. Le informazioni che di volta in volta vengono interconnesse con l'Archivio possono riguardare, a titolo esemplificativo, i dati dichiarativi, gli atti del Registro, i dati della fatturazione elettronica e dell'invio telematico dei corrispettivi, in funzione dello specifico contesto d'analisi. Sono in ogni caso esclusi i dati particolari e quelli giudiziari, così come i dati che potrebbero consentire di desumere indirettamente informazioni "sensibili" (es. Stato di nascita, ammontare delle spese sanitarie e simili). Le specifiche sono dovute al tira e molla avvenuto con il garante privacy proprio sull'utilizzo dei dati e le garanzie per i contribuenti nell'uso sotto la forma della pseudo anonimizzazione.

I percorsi dei modelli di rischio. L'Agenzia descrive i percorsi di analisi che portano alle scelte dei fenomeni da indagare. Sono quattro i percorsi di utilizzo dei dati individuati. Uno quello di una prima elaborazione in cui si individua il criterio di rischio individuato e, successivamente, si collegano le informazioni presenti nelle altre banche dati a disposizione dell'Agenzia delle entrate; Il secondo percorso è quello di prendere le informazioni presenti nelle altre banche dati a disposizione dell'Agenzia delle entrate cui vengono successivamente collegati i dati dell'Archivio; terzo criterio i dati dell'archivio sono integrati con le le informazioni presenti nelle altre banche dati a disposizione dell'Agenzia delle entrate, effettuando, successivamente, le elaborazioni necessarie a riscontrare il criterio di rischio individuato; ultimo percorso utilizzo dei soli dati dell'Archivio

Le analisi del rischio. Nello svelare le analisi del rischio, l'Agenzia conta di mettersi al riparo dall'accusa della profilazione di massa spiegando le metodologie a monte delle nuove verifiche fiscali: "l'applicazione delle metodologie in parola non determina in alcun modo la profilazione dell'intera popolazione dei contribuenti. L'utilizzo dei dati dell'Archivio, infatti, eventualmente interconnesso con altre banche dati nella disponibilità dell'Agenzia delle entrate, è volto unicamente alla selezione di un numero circoscritto di soggetti, caratterizzati da un apprezzabile livello di rischio fiscale".

Algoritmo. Niente automatismi è il concetto ripetuto più volte nel documento pubblicato dall'Agenzia. Nella sezione dedicata all'algoritmo si spiega il meccanismo: "L'obiettivo dell'algoritmo è quello di consentire agli Uffici preposti al controllo di ordinare - secondo diversi criteri di priorità - le posizioni già individuate in esito ad un'analisi deterministica, così da ottimizzare i risultati e la calendarizzazione delle attività istruttorie", così l'Agenzia. A valle dell'algoritmo c'è una base dati di controlli effettuati già noti e cristallizzati. Dalla base dati sono state individuate le informazioni fiscalmente rilevanti in grado di predire l'esito delle attività istruttorie, analizzate distintamente per tipologia della "fonte di innesco".

FONTE / [www.italiaoggi.it](http://www.italiaoggi.it)

## PERSONALE QUALIFICATO NEL TURISMO: NUOVE POLITICHE PER AFFRONTARE IL PROBLEMA

“È un fenomeno non solo italiano quello della difficoltà di reperire personale qualificato”. Lo ha rilevato Alessandro Massimo Nucara, direttore generale di Federalberghi e presidente ENBT nel corso di Forum Pa. Il problema è esploso ancora di più con la pandemia, ha aggiunto, suggerendo come la chiave di lettura possa essere quella di creare relazioni salde con i collaboratori. “Lavorare mentre gli altri si divertono non è facile – ha affermato Nucara -, non è da tutti, non è per tutti. O si entra nell’ottica di considerare il lavoro nell’ambito turistico come una missione, oppure è necessario attivare delle politiche incentivanti”.

Nascono la necessità di una mappatura delle competenze e l’abbattimento della discrezionalità formativa lasciata a enti di formazione, presidi e camere di commercio per evitare la frammentazione. È il pensiero di Ivana Jelinic, ceo Enit: “Occorre cercare strumenti da tradurre in decisioni, con politiche di formazione e riqualificazione del personale in qualità di strategia del settore”.

“I punti fondamentali sono di mettere al centro le persone per fare rete e ascoltare – ha detto Barbara Casagrande, segretario generale del ministero del Turismo -. Perché funzioni il sistema non bisogna dimenticare le persone. Abbiamo avviato contatti con i rettori italiani per un lavoro di ricognizione dei percorsi formativi nel turismo e, intanto, stiamo avviando un master. Resta da lavorare sulla formazione di primo livello, che nel 2024 vedrà la nascita del liceo del *Made In Italy*. Tutto atterrà sul portale del turismo digitale”.

La presidente di Isnart, Loretta Credaro, ha, invece, invitato a puntare “a una certificazione delle competenze con credenziali individuate dopo un confronto pubblico e privato, la creazione di una Academy che allinei la formazione per ridefinire il modello. Stiamo portando avanti percorsi di alternanza e affiancamento alle imprese turistiche con percorsi per l’acquisizione di competenze trasversali”.



## LAVORO, ECCO IL PORTALE CHE INCROCERA ' DOMANDE ED OFFERTE

Si chiama **"Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa"** la nuova piattaforma introdotta dal decreto Lavoro (all'articolo 5), con la sfida ambiziosa di iniziare ad aggredire un [mismatch tra domanda e offerta](#) che ormai interessa quasi un'assunzione su due. L'obiettivo del Siisl è l'interoperabilità, vale a dire creare un sistema di comunicazione tra regioni, comuni, agenzie per il lavoro e ministeri competenti per far dialogare tra loro le banche dati dei soggetti accreditati al sistema sociale e del lavoro, dopo i tanti annunci fatti negli anni e ancora mai realizzati.

La piattaforma, spiegato dal ministero guidato da **Marina Calderone**, nasce per rispondere ad un'esigenza contingente: l'attuazione delle [nuove norme su Assegno di inclusione](#) e il Supporto per la formazione e il lavoro (che sostituiranno il Reddito di cittadinanza). Il ministero del Lavoro ha però in mente un progetto più ampio con un approccio evolutivo, anche rispetto all'infrastruttura: oggi un'architettura informatica non frazionata che velocizzi la presa in carico dei beneficiari dei nuovi strumenti previsti dal decreto Lavoro; domani un sistema in grado di rispondere al [mercato del lavoro contemporaneo](#) nel suo complesso, con la possibilità di personalizzare la disponibilità anche a livello geografico. I dati delle persone registrate sulla piattaforma, dopo l'autorizzazione, saranno visibili su tutto il territorio nazionale e consultabili da tutti i soggetti accreditati, che potranno così intercettare le competenze di cui hanno bisogno.

### Siisl operativo a settembre

I dettagli sul piano tecnico di attivazione e di interoperabilità delle piattaforme, le modalità di accesso selettivo alle informazioni e i tempi di conservazione dei dati saranno oggetto di provvedimenti attuativi. Il tavolo tecnico, confermano gli uffici ministeriali, è già operativo per comprimere i tempi, chiudere la fase di test durante l'estate e, a settembre, dare la possibilità agli operatori di utilizzare Siisl per la registrazione dei patti di attivazione digitale previsti dal decreto Lavoro. Sono 400mila le registrazioni stimate entro fine 2023, indicativamente tra chi potrà accedere al Supporto per la formazione e il lavoro secondo i requisiti del decreto 1° maggio.

La domanda verrà presentata telematicamente all'Inps e, dopo verifica dei requisiti, la persona verrà invitata a iscriversi proprio al Siisl, in autonomia online o recandosi presso un centro dell'impiego o un Caf. Per procedere all'invio sarà necessario rilasciare la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e l'autorizzazione alla trasmissione dei propri dati ai centri per l'impiego, alle agenzie per il lavoro e agli intermediari autorizzati oltre che ai servizi per il lavoro accreditati. Senza i limiti infrastrutturali (e territoriali) oggi presenti. Questa prima profilazione quantitativa, chiamata patto di attivazione digitale, fornisce informazioni per indirizzare la persona a una politica attiva o, qualora ci siano già competenze adatte, alla candidatura verso offerte lavorative.

Se necessaria la formazione, una seconda valutazione, qualitativa, permetterà di arrivare al patto di servizio personalizzato grazie al quale il centro per l'impiego o l'agenzia accreditata dalla Regione individuerà il corso più aderente a competenze e aspirazioni.

### Offerte di lavoro circolari

Simile sarà il processo per i beneficiari dell'assegno di inclusione (da gennaio 2024), anche se in quel caso il perimetro degli enti coinvolti si estenderà ai servizi dei comuni. Insomma, il Siisl rende circolari offerte di lavoro e opportunità formative legate ai Cpi, le agenzie per il lavoro e gli enti di formazione come le aziende stesse che, se vorranno, potranno pubblicare le proprie offerte di lavoro.

## L'80% del lavoro che produce “scartoffie” verrà automatizzato dalle AI. “Le persone potranno trovare cose migliori da fare”

L'intelligenza artificiale potrebbe potenzialmente sostituire l'80% dei posti di lavoro “nei prossimi anni”, secondo l'esperto di intelligenza artificiale Ben Goertzel.

Goertzel, fondatore e amministratore delegato di SingularityNET, ha dichiarato all'agenzia di stampa francese AFP durante un vertice in Brasile la scorsa settimana che un futuro del genere potrebbe realizzarsi con l'introduzione di sistemi come ChatGPT di OpenAI.

“Non penso che sia una minaccia. Penso che sia un vantaggio. Le persone possono trovare cose migliori da fare nella loro vita piuttosto che lavorare per vivere... Praticamente ogni lavoro che comporta scartoffie dovrebbe essere automatizzabile”, ha detto.

“Il problema che vedo è nel periodo intermedio, quando le IA stanno rendendo obsoleto un lavoro umano dopo l'altro... Non so come si possano risolvere tutti i problemi sociali”, ha detto Goertzel.

Il 56enne ha osservato che i sistemi di intelligenza artificiale non hanno ancora capacità cognitive umane, ma che “c'è motivo di credere che ci vorranno anni piuttosto che decenni per arrivarci”.

Goertzel ha affermato che, se l'intelligenza artificiale con capacità cognitive umane – o intelligenza generativa artificiale – viene raggiunta in futuro, sarà un grande vantaggio per tutti.

Ad esempio, ha detto, i “robot umanoidi” potrebbero aiutare gli anziani soli.

“In tal caso, non stai eliminando i lavori umani. Perché fondamentalmente, non ci sono abbastanza persone che vogliono fare lavori di infermiera e assistente di una persona anziana malata”, ha detto Goertzel, aggiungendo che “l'istruzione sarà anche un mercato straordinario per i robot umanoidi”.

Il guru dell'IA ha affermato che la regolamentazione dell'IA deve essere “partecipativa” e che le IA devono essere sviluppate per “fare cose buone”.

“Il problema è che le aziende che finanziano la maggior parte della ricerca sull'intelligenza artificiale non si preoccupano di fare cose buone. Si preoccupano di massimizzare il valore per gli azionisti”, ha affermato.

Tuttavia, Goertzel si è opposto alle proposte che metterebbero in pausa la ricerca su ChatGPT, affermando che la disinformazione viene diffusa su quel chatbot allo stesso modo di quella che è presente su Internet.

## RC Auto, cambia tutto: riparazione anche oltre il valore

Le compagnie assicurative sono obbligate a risarcire i danni derivati dagli incidenti anche se il costo delle riparazioni supera il valore dell'auto. Con una recente ordinanza la Corte di Cassazione interviene in modo decisivo su un'annosa disputa nel settore dell'Rc auto, facendo segnare un punto importante a favore di milioni di automobilisti in merito al diritto di ottenere il giusto indennizzo anche quando il valore degli interventi è di molto superiore a quello commerciale della vettura danneggiata.

**L'ordinanza della Cassazione:** Per Federcarrozzeri si tratta di una decisione "clamorosa" con la quale, secondo l'associazione di categoria, "la Corte di Cassazione interviene a gamba tesa sul settore delle riparazioni auto, bacchettando di fatto le compagnie di assicurazioni che spingono i propri clienti a rottamare l'automobile in caso di incidente quando il costo delle riparazioni supera il valore commerciale della vettura". Tramite l'ordinanza 10686/23, depositata il 20 aprile dalla terza sezione civile della Cassazione, gli ermellini hanno aggiunto un elemento ulteriore esprimendosi su un caso dove un automobilista aveva richiesto "una somma pari quasi al doppio del valore del veicolo".

Nella sentenza i giudici hanno stabilito che, data per assodata la valutazione dei periti assicurativi sulla corretta stima dei costi di riparazione, le compagnie assicurative possono non riconoscere il risarcimento dei danni molto oltre il valore commerciale dell'auto, **solo se questo finisce per arricchire il danneggiato in modo ingiustificato**. "Il danneggiato – hanno spiegato dalla Cassazione – può avere serie e apprezzabili ragioni per preferire la riparazione alla sostituzione del veicolo danneggiato" e questa esigenza "può comportare un costo anche notevolmente superiore a quello della sostituzione".

**Le reazioni delle associazioni di categoria:** "Dalla Corte di Cassazione arriva un importantissimo assist in favore di milioni di automobilisti italiani che subiscono danni alle proprie autovetture a seguito di incidenti stradali" ha commentato da **Assoutenti**

"Finora gli automobilisti sono stati **spinti dalle imprese assicuratrici a rottamare la propria vettura quando i costi delle riparazioni risultavano anti-economici per le compagnie**, poiché superiori al valore di mercato dell'auto danneggiata. Una prassi scorretta e lesiva dei diritti dei consumatori – ha spiegato il presidente Furio Truzzi – costretti ad acquistare una nuova vettura pur potendo riparare quella incidentata. Ora la Cassazione mette fine a questa politica assurda delle compagnie di assicurazioni, e gli automobilisti potranno a buon diritto riparare l'auto anche se la compagnia sostiene che ha un valore commerciale troppo basso, evitando di ricorrere alla rottamazione e sostenere l'onere, sempre più impegnativo, di dover acquistare una nuova automobile"

Secondo l'Associazione nazionale delle imprese assicuratrici, Ania, "l'intervento della Suprema Corte conferma una giurisprudenza già consolidata. Da un lato infatti non presenta elementi di novità rispetto alla giurisprudenza della stessa Corte, secondo cui la riparazione del veicolo può non essere accordata dal Giudice quando 'il costo delle riparazioni superi notevolmente il valore di mercato del veicolo'. Dall'altro lato, **si limita a dichiarare che il giudice debba valutare se vi sia un ingiusto arricchimento** per il danneggiato con la riparazione del mezzo, considerando allo stesso tempo tutti gli eventuali costi accessori in caso di non riparazione".

"La Cassazione ha evidenziato, peraltro, che, per effettuare un'equa comparazione – aggiungono da Ania – occorre verificare, nel caso concreto, se vi sia effettivamente, con la riparazione, un aumento del valore del veicolo rispetto a quello che lo stesso aveva prima del sinistro. Rileviamo, al riguardo, che occorre considerare, nella valutazione del valore commerciale ante sinistro, anche la detrazione del valore del relitto indirizzato alla demolizione".

## IL PORTALE PER LE COMPETENZE DEL SISTEMA CAMERALE

Il processo di certificazione di parte terza delle competenze è basato su **TRE STEP**, gestiti dalla Camera di commercio territoriale.

### 1° STEP ESAME DOCUMENTALE



La Camera di commercio predispone di dossier delle evidenze per ciascun candidato. Il dossier è composto dai seguenti documenti:

- il **progetto formativo individuale** (da cui si ricavano le competenze oggetto dell'attività),
- le **schede delle evidenze osservabili** (per valutare il grado di maturità delle competenze osservate in un contesto extra scolastico),
- il **foglio firma** (per verificare il raggiungimento del monte ore minimo).

Verificati questi requisiti, il candidato viene ammesso al secondo step.

### 2° STEP TEST ON LINE



Il candidato dovrà svolgere un test online sul portale volto a verificare il possesso delle conoscenze, delle abilità e delle soft skill correlate per le competenze oggetto dell'attività. Il test, di carattere pratico, fa riferimento a contesti e ambientazioni aziendali, riprodotte anche tramite tecnologie di realtà virtuale, e ha lo scopo di mettere alla prova il candidato rispetto a situazioni che normalmente si verificano durante attività lavorative, per valutarne le risposte e le azioni messe in campo.

### 3° STEP VALUTAZIONE E RILASCIO OPEN BADGE



Il dossier delle evidenze e i risultati del test sono forniti alla Commissione terza di valutazione (nominata dalla Camera di commercio e composta da esponenti degli stakeholder di progetto e da esperti del settore) che valida l'intero iter procedurale e, in caso positivo, rilascia le attestazioni di competenza e gli open badge, per ciascuna delle competenze acquisite dal candidato.

## CONTATTI

[certificacompetenze.unioncamere.it](mailto:certificacompetenze.unioncamere.it)  
[certificacompetenze@unioncamere.it](mailto:certificacompetenze@unioncamere.it)

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN PCTO



*Certificazione delle competenze non formali acquisite durante l'esperienza in azienda nei PCTO coprogettati per ridurre il mismatch. I partner sono:*



UNIONCAMERE



UNIONCAMERE



Progetto realizzato  
con il supporto tecnico di



DITEC  
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA



FEDERALBERGHI  
PROVINCIA DEL VERCELLINO  
CURSIO OSSOLA



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
PUBBLICI  
ESERCIZI



CONFCOMMERCIO  
ROMA

## IL PROGETTO

Scopo del progetto è quello di offrire agli studenti esperienze di PCTO di qualità, centrate su **competenze referenziate** svolte in contesti aziendali che assicurino crescita personale e sicurezza, che contribuiscano al **riconoscimento delle competenze maturate**, attraverso una certificazione di parte terza promossa da Unioncamere e riconosciuta dal mondo delle imprese.



## I PUNTI CARDINE

**1** Una certificazione di competenze che sia **riconosciuta dalle imprese**, in modo da mettere in campo azioni di allineamento tra il mondo della formazione e quello delle imprese per favorire lo sviluppo di percorsi professionali in linea con le richieste del mercato del lavoro.

Un modello di certificazione **sostenuto dalle scuole** e capace di affiancare ed integrare il tradizionale processo della valutazione formativa favorendo l'arricchimento del CV degli studenti con una certificazione di "parte terza" di competenze maturate in contesti non formali (tipicamente lo stage in azienda nell'ambito dei percorsi PCTO).

**3** Un modello capace di agevolare l'**incontro di domanda/offerta di lavoro** anche attraverso la mobilità interregionale.

Uno **standard nazionale** che sia di riferimento per gli stakeholder attraverso la realizzazione percorsi di formazione basati su modelli nazionali co-progettati da scuola e impresa sulla base di linguaggi condivisi e codificati insieme al sistema delle Camere di commercio, con le necessarie garanzie di sicurezza e di qualità delle attività da svolgere per tutti gli studenti dei diversi territori, attraverso l'utilizzo di un'unica piattaforma online;

**5** Un modello di formazione e certificazione **capace di favorire l'orientamento** e di attrarre studenti di talento per i settori economici di riferimento della scuola, attraverso la valorizzazione e il riconoscimento – in chiave di spendibilità nel mercato del lavoro – delle esperienze formative realizzate durante il percorso scolastico;

La **sperimentazione**, una metodologia di co-progettazione scuola-impresa: il mondo della formazione e il mondo del lavoro impegnati a lavorare e progettare insieme per sintonizzare i rispettivi linguaggi e bisogni, per la condivisione dei contenuti dei percorsi PCTO e delle evidenze osservabili nel corso degli stage, per la gestione condivisa del modello di certificazione delle competenze di "parte terza" promosso dalle Camere di commercio.

## LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Nella **1° FASE** la **scuola e l'impresa co-progettano l'attività** di PCTO, a partire dagli standard nazionali forniti da Re.Na.I.A, UNIONCAMERE, FIPE e FEDERALBERGHI (descrizione delle competenze, referenziazione delle stesse all'Atlante del lavoro e delle professioni, PCTO tipo).

Dopo la sottoscrizione del patto formativo, l'associazione studente imprese si avvia alla **2° FASE** in cui lo studente svolge l'attività di stage presso la struttura ospitante. Il tutor aziendale monitora le azioni svolte dallo studente e compila una scheda delle evidenze osservate (definita in modo standard a livello nazionale per tutte le esperienze che si svolgono in un dei tre percorsi previsti: sala bar vendita, cucina, accoglienza).

Con la conclusione delle esperienze di stage (possono essere una o più) e il raggiungimento dei **requisiti minimi** (almeno 160 ore di attività svolte in contesti extra-scolastici e completamento dell'osservazione delle evidenze da parte del tutor aziendale) si accede alla **3° FASE** **quella del servizio di certificazione delle competenze.**



FEDERALBERGHI PROVINCIA  
DEL VERCELLANO CUSIO OSSOLA

L' Ospitalità al Vs. servizio!

visit  
Piemonte

REGIONAL MARKETING  
AND PROMOTION

## ITALY AT HAND 2024 IN PIEMONTE E A TORINO

Premiata la candidatura del Piemonte e di Torino per ospitare l'evento "Italy at Hand – The Event" 2024, il workshop MICE internazionale targato Convention Bureau Italia e ENIT.

L'annuncio ufficiale è stato dato in occasione dell'inaugurazione dello stand Italia di ENIT durante la fiera MICE Imex, alla presenza del Direttore Marketing di ENIT Maria Elena Rossi, dell'Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale Alessandro Onorato, del Console Generale d'Italia Andrea Esteban Samà, del Direttore di Visit Piemonte Alessandro Zanon e del Direttore e della Presidente di Convention Bureau Italia, rispettivamente Tobia Salvadori e Carlotta Ferrari.





L' Ospitalità al Vs. servizio!

Via G. Canna n. 9  
28921 Verbania Intra  
(VB)  
C.F.: 93032870037  
Tel: 0323 403300  
@mail:  
[direzione@federhotels.it](mailto:direzione@federhotels.it)

Portale web  
[www.federhotels.it](http://www.federhotels.it)

Si è costituita il 27 aprile 2011, dalla scissione dell'Associazione Interprovinciale, la neo **Federalberghi Provinciale del Verbano Cusio Ossola**, l'organizzazione rappresentativa delle imprese turistico-ricettive che operano sul territorio provinciale. Possono assumere la qualità di "Associato" le imprese alberghiere, qualunque sia il livello e la categoria a cui appartengono, nonché le imprese ricettive extralberghiere che, per attrezzature o strutture, agiscono in un'ottica di problematiche strettamente affini a quelle delle aziende alberghiere e contribuiscano a tutti gli effetti alla composizione dell'offerta turistico-ricettiva nella Provincia del V.C.O. L'Associazione aderisce a **Federalberghi** e all'Unione Regionale delle Associazioni Piemontesi Albergatori (**Federalberghi Piemonte**).

“ Le acque di torrenti diversi  
nel lago diventano  
una cosa sola.”



APP / WEB & TECH

## Su WhatsApp arrivano i Canali: cosa sono e come funzionano

I Canali, spiega Meta, rappresentano un "modo semplice, affidabile e privato per ricevere aggiornamenti importanti da persone e organizzazioni direttamente su WhatsApp". Quando disponibili, saranno consultabili nella nuova tab chiamata **Aggiornamenti**, che includerà anche gli stati.

Questa inedita feature si presenta come uno strumento attraverso il quale gli utenti possono **ottenere informazioni direttamente da privati, organizzazioni, aziende, società sportive e così via**. I contenuti si presentano nel modo tradizionale, come se fosse una normale chat WhatsApp: messaggi di testo, immagini, foto, video, sondaggi e adesivi.

Per rendere il tutto più semplice, soprattutto per chi ha poca dimestichezza con piattaforme di questo tipo, **WhatsApp** includerà **una directory mediante la quale effettuare ricerche** per trovare i canali giusti. Hobby, sport, volontariato, cucina e così via. Le informazioni personali sia degli amministratori che dei follower non saranno visibili. Inoltre, gli aggiornamenti pubblicati sui Canali non saranno disponibili per sempre, ma resteranno sui server di Meta per un massimo di 30 giorni.

Pur non fornendo dettagli precisi in merito, Meta dichiara che i Canali saranno inizialmente disponibili **solo in Colombia e a Singapore**. Dopo il periodo di test, la feature arriverà anche in altri paesi, Italia compresa.

FONTE / [www.ilsoftware.it](http://www.ilsoftware.it)